I.I.S. PASCAL - COMI - FORTI
TERAMO
15 MAG. 2023
Prot. N. 3391/4.5

I.I.S. "PASCAL-COMI-FORTI" -TERAMO

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

CLASSE V, SEZ. AF

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO -

OPZIONE TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Docente Coordinatore: Prof.ssa Ana Domenica Di Evangelista

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Caterina Provvisiero

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 4
1.1. Breve descrizione dell'Istituto 4
1.2 Contesto territoriale e di riferimento 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 5
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo: Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio 5
3. LA STORIA DELLA CLASSE 8
3.1. Breve descrizione del contesto 8
3.3. Composizione del consiglio di classe 9
3.4. Continuità docenti 10
3.5. Prospetto della classe 10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA 13
5.1. Programmi svolti 13
5.2. Moduli DNL con metodologia CLIL 13
5.3 Valutazione 13
6. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI 15
7. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO 16
7.1 Tabella di attribuzione del credito 16
7.2. Attività per l'attribuzione del credito 16
8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA 17
9. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ... 20
10. PROVE D'ESAME SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 21
10.1. Prima prova scritta: ITALIANO 21
10.2 Seconda prova scritta: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI 28
11. COLLOQUIO 32
12. SIMULAZIONI PROVE DI ESAME 34
13. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA D'ESAME 34
14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI STATO 35

ABBREVIAZIONI

SIGLA	TESTO ESTESO
ART	Articolazione
CAT	Costruzioni ambiente e territorio
DSA	Disturbi specifici di apprendimento
GCSAL	Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro
GEE	Geopedologia, economia e estimo
GLH	Gruppo di lavoro per l'handicap
GLI	Gruppo di lavoro per l'inclusività
ITC	Istituto tecnico commerciale
ITG	Istituto tecnico per geometri
ITP	Istruttore tecnico pratico
NA	Non applicabile
PAI	Piano di attuazione per l'inclusività
PCI	Progettazione costruzioni e impianti
PCTO	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
PDP	Piano didattico personalizzato
PECUP	Profilo educativo, culturale e professionale
PEI	Piano educativo individualizzato
PFI	Patto formativo individuale
PON	Programma operativo nazionale
PSP	Percorso di studio personalizzato
PTOF	Piano triennale dell'offerta formativa
TLC	Tecnologia del legno
UDA	Unità di apprendimento

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti" nasce nell'anno scolastico 2012/2013 dalla fusione dello storico Istituto Tecnico Commerciale "V. Comi" con l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori "B. Pascal", nato a sua volta nel 1987 da una costola dello stesso ITC "V. Comi" come specializzazione per Ragionieri Programmatori. Infatti, qualche anno prima, l'Istituto "V. Comi" aveva deciso di affiancare al tradizionale corso per Ragionieri un innovativo corso per Programmatori; il nuovo indirizzo ebbe subito un positivo riscontro presso gli studenti di Teramo e provincia e, in poco tempo, la sua crescita fu talmente ampia che, nel 1987 con Decreto Ministeriale, fu scorporato dal "Comi" e attribuito a una scuola di nuova istituzione. Nacque così, con la Presidenza della prof.ssa Maria Vittoria Caraccio e con un corpo docente in gran parte acquisito per volontario trasferimento, l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori intitolato al matematico, fisico e filosofo "Blaise Pascal"; ad esso fu aggregata la Sezione Staccata di Montorio al Vomano, già del "Comi", che continuava a offrire il corso tradizionale per ragionieri.

Dall'a.s. 2016/2017 anche lo storico Istituto Tecnico per Geometri "Carlo Forti" è stato accorpato all'Istituto Pascal dando vita al nuovo Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti" che si caratterizza per un'offerta formativa ampia nel campo dell'Istruzione Tecnica, in coerenza con lo spirito della riforma Gelmini che ha ridotto gli indirizzi degli Istituti Tecnici a due soli ambiti: Economico e Tecnologico.

1.2 Contesto territoriale e di riferimento

Il "Pascal-Comi-Forti" è inserito in una realtà socio-economica caratterizzata da un tessuto produttivo diversificato, nell'ultimo decennio eroso dalla pesante crisi economica che ha interessato il Paese. Nel contesto regionale, la Provincia di Teramo rappresenta il caso tipico di sviluppo locale generato da una diffusa imprenditorialità endogena e fondato sulla identificazione di ambiti distrettuali specializzati nell'industria manifatturiera, caratterizzata da un tessuto diffuso di piccole imprese operanti soprattutto nei settori del tessile e dell'abbigliamento, delle pelletterie, del mobile e del legno, dell'edilizia, dell'emergente industria metalmeccanica, e su una rete estesa di lavorazioni per conto terzi. Nell'ultimo decennio, anche il fenomeno migratorio ha contribuito al mantenimento di questo radicato modello distrettuale. A ciò si aggiunge il ruolo crescente assunto dal settore turistico come volano di un nuovo sviluppo economico basato sulla valorizzazione del territorio.

Quanto agli indicatori del tenore di vita, a scala provinciale, rispecchiano per molti versi la struttura produttiva: reddito disponibile e spese per consumi non si discostano dalla media regionale e risultano più bassi della media nazionale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo: Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio

Gli ambiti professionali di riferimento sono: progettazione, realizzazione, conservazione e trasformazione di opere civili ed organizzazione, assistenza e gestione del cantiere, in continuità con quello che era in passato l'ambito professionale di riferimento del diplomato Geometra.

Inoltre, integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio e topografico.

L'indirizzo è adatto a chi:

- È interessato alle attività che riguardano le costruzioni ed il territorio
- Vuole partecipare al lavoro di gruppo esercitando anche attività di coordinamento
- È sensibile ai temi della tutela e valorizzazione dell'ambiente e interessato allo sviluppo della bioedilizia

Al termine del percorso di studi l'allievo conseguirà il diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio. Tale percorso consentirà, attraverso un piano di studi mirato, di preparare una figura con specifiche competenze:

- Nel campo dei materiali, degli strumenti e dei dispositivi utilizzati nel settore delle costruzioni
- Nel campo della progettazione e sviluppo della bioedilizia
- Nelle tecniche grafiche e progettuali e informatiche nel campo edilizio
- Nell'organizzazione dei cantieri
- Nell'amministrazione di immobili
- Nelle problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente
- Nelle funzioni tecniche tipiche della Pubblica Amministrazione.

Nell'articolazione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" compare la nuova disciplina Tecnologia del legno nelle costruzioni che sostituisce parzialmente l'insegnamento di Progettazione Costruzione ed Impianti. La nuova disciplina prevede fra gli insegnamenti fondamentali:

- I principi della bioarchitettura e del risparmio energetico
- La progettazione delle varie tipologie strutturali del legno
- Le proprietà fisiche e meccaniche e le fasi di lavorazione del legno
- I sistemi costruttivi, i criteri di utilizzo e processi di lavorazione del legno

Alla fine del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Tecnologia del legno nelle costruzioni" sarà in grado di esprimere capacità grafiche e progettuali nelle nuove tecniche costruttive, anche in riferimento alle fasi di lavorazione del legno, delle macchine e dei dispositivi.

Il diploma conseguito ha inoltre un forte valore propedeutico per le facoltà scientifiche tecnologiche e ingegneristiche, che richiedono solide competenze di base nelle discipline matematiche e tecnico-scientifiche.

2.2 Quadro orario settimanale

ELENCO DELLE DISCIPLINE E QUADRO ORARIO					
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Fisica e laboratorio	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Chimica e laboratorio	3(1)	3(1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche e laboratorio	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	1
Progettazione costruzioni e impianti	-	-	7(4)	6(4)	7(5)
Geopedologia economica e estimo	-	-	3(1)	4(2)	4(2)
Topografia	-	-	4(3)	4(3)	4(3)
Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore curricolo	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**
Laboratorio	**(5)**	**(3)**	**(8)**	**(9)**	**(10)**
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO OPZIONE "TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Fisica e laboratorio	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Chimica e laboratorio	3(1)	3(1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche e laboratorio	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Progettazione costruzioni e impianti	-	-	4(2)	3(2)	4(2)
Geopedologia economica e estimo	-	-	3(1)	3(1)	3(2)
Topografia	-	-	3(2)	4(3)	3(2)
Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore curricolo	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**
Laboratorio	**(5)**	**(3)**	**(8)**	**(9)**	**(10)**

2.3 LIBRI DI TESTO

Disciplina	Autore	Titolo	Editore
Religione	M. Contadini A. Marcuccini A.P. Cardinali	Confronti 2.0 unico + DVD libro digitale percorsi multimediali e riflessioni di cultura religiosa	Elle di ci
Lingua e Letteratura Italiana	V. Jacomuzzi S. Jacomuzzi G. Pagliero	Letteratura. Istruzioni per l'uso-vol.3A+3B+corso scrit. e prep. Nuovo esame 3	SEI
Inglese	Mazziotta D. Jenkins H.	Smart house Smart city new / resources & guidelines for smart buildings and land Surveyors today,	Reda edizioni
Inglese	Ferruta Laura	Global eyes today / Volume unico + CD audio	Mondadori for english
Storia	L. Ronga G. Gentile A. Rossi,	ERODOTO Magazine	La Scuola
Matematica	Baroncini Manfredi	Multimath arancione volume 5 + ebook secondo biennio e quinto anno	Ghisetti&Corvi
Estimo	Venturelli Tiziano	Competenze di economia ed estimo / volume unico + me book + risorse digitali	Poseidonia
Topografia	Cannarozzo W. Cucchiarini L. Meschieri W.	Misure, rilievo, progetto 3 5ed (LD)	Zanichelli
Scienze motorie e sportive	Zocca E. Sbragi A.	Competenze motorie competenze motorie + DVD	D'Anna
Gestione del cantiere e sicurezza	Coccagna M. Mancini E.	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro 2° ed / volume unico + quaderno	Le Monnier
Progettazione, costruzioni e Impianti	Furiozzi B. Brunetti F. Trivellin E.	Progettazione costruzioni impianti / volume 3a + volume 3b - 2° edizione	Le Monnier
Progettazione, costruzioni e Impianti	Furiozzi B. Messina C. Paolini L.	Prontuario per il calcolo degli elementi strutturali n ed / volume + CD	Le Monnier

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1. Breve descrizione del contesto

La classe 5^AF, articolata in Costruzioni Ambiente e territorio (CAT) e nell'opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni (TLC) è composta da 17 alunni di cui 2 femmine e 15 maschi. Gli studenti che frequentano l'indirizzo CAT sono 8, mentre quelli che frequentano l'articolazione TLC sono 9. Tra gli studenti dell'indirizzo CAT ci sono 2 studenti che frequentano per la seconda volta la stessa sezione.

I due alunni ripetenti iscritti all'anno in corso frequentano le lezioni con discreta regolarità, mostrando un buon inserimento con i compagni.

Il gruppo classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità, impegno e abilità di base. Una parte degli alunni si distingue per l'impegno e partecipazione alle lezioni; un'altra parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio, superficialità nella rielaborazione dei concetti appresi, nonostante le continue sollecitazioni e stimoli, e un'applicazione poco adeguata.

Nella classe sono presenti tre alunni che manifestano DSA, per loro il Consiglio di classe ha predisposto i Piani Didattici Personalizzati (PDP) ai quali i docenti si sono riferiti nello svolgimento delle attività didattiche e delle relative valutazioni. Uno dei tre studenti dimostra delle difficoltà in quasi tutte le discipline, nonostante il ricorso a strumenti appropriati; dimostra una scarsa motivazione allo studio, ha un numero significativo di assenze e di ritardi, tuttavia è ben integrato nella classe. Un altro alunno si dedica adeguatamente allo studio e segue attentamente le lezioni ma riscontra delle difficoltà nelle discipline tecnico-scientifiche nonostante ricorra all'utilizzo di strumenti e strategie, interagisce con difficoltà con il gruppo classe. Il terzo alunno non manifesta particolare difficoltà nel portare avanti i propri impegni ma il tempo dedicato allo studio non è adeguatamente commisurato, l'attenzione durante le lezioni è superficiale e talvolta si dimostra restio al rispetto delle regole.

Altresì nella classe è presente un alunno in situazione di disabilità ai sensi della Legge n. 104/92 per il quale è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI), nel caso trattasi di programmazione con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza e relativa "*Attestazione dei crediti formativi*". Nella relazione finale sull'alunno, allegato all'appendice del Documento del 15 maggio (Allegato 2), saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Il programma svolto non risulta ad oggi allineato con la scansione temporale programmata: le assenze di diversa natura e le varie attività svolte nel secondo periodo dell'anno scolastico, hanno impedito un regolare rispetto della programmazione didattica. Il ritmo rallentato della classe e la scarsa applicazione allo studio per taluni ragazzi si è quindi tradotto in un conseguente ritardo nello svolgimento del programma. È stato pertanto necessario procedere alla compattazione di alcune parti del programma che, diversamente, potevano essere esaminate in maniera più incisiva ed esaustiva. Per queste parti si è deciso di procedere semplicemente attraverso la trattazione per "cenni".

Al momento, in termini di conoscenze, abilità e competenze, buona parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione didattica di inizio anno e, in particolare, se ne segnalano alcuni per interesse, impegno e livello qualitativo della preparazione.

Una ristretta minoranza invece, ha fatto registrare un livello di competenze plausibilmente mediocre o quasi sufficiente.

3.2. Composizione della classe: ALUNNI

N.	ALUNNO/A		ART.
1	PRIVACY	PRIVACY	TLC
2	PRIVACY	PRIVACY	TLC
3	PRIVACY	PRIVACY	CAT
4	PRIVACY	PRIVACY	TLC
5	PRIVACY	PRIVACY	TLC
6	PRIVACY	PRIVACY	CAT
7	PRIVACY	PRIVACY	CAT
8	PRIVACY	PRIVACY	CAT
9	PRIVACY	PRIVACY	TLC
10	PRIVACY	PRIVACY	TLC
11	PRIVACY	PRIVACY	TLC
12	PRIVACY	PRIVACY	TLC
13	PRIVACY	PRIVACY	TLC
14	PRIVACY	PRIVACY	CAT
15	PRIVACY	PRIVACY	CAT
16	PRIVACY	PRIVACY	CAT
17	PRIVACY	PRIVACY	CAT

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21- 03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe non inserisce in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe.

L'elenco con tutti i dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

3.3. Composizione del consiglio di classe

COGNOME e NOME	DISCIPLINA
CALORE DANILA	LINGUA INGLESE
CICCONI GABRIELE	PCI (CAT) - GCSAL (CAT)
DE DOMINICIS MARIA GABRIELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DI EMANUELE GABRIELE	SOSTEGNO
DI EVANGELISTA ANA DOMENICA	TOPOGRAFIA (CAT-TLC) - GCSAL (TLC)
DI GESUALDO FILIPPO	PCI (TLC) - TECNOLOGIA DEL LEGNO
DI MARCO FRANCECSCO	ITP TECNOLOGIA DEL LEGNO
DIODORO LUCILLA	GEE (CAT-TLC)
FORTI ANGELA	ITALIANO E STORIA
ORSINI LEA	MATEMATICA
PIOTTI ANTONIO	ITP TOPOGRAFIA (TLC) - ITP GEE (TLC) - ITP PCI (TLC)
RIDOLFI GILDA	RELIGIONE CATTOLICA
SPITALERI CLAUDIO	ITP TOPOGRAFIA (CAT) - ITP GEE (CAT) - ITP PCI (CAT)

3.4. Continuità docenti

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO			
Disciplina	**3^ CLASSE**	**4^ CLASSE**	**5^ CLASSE**
ITALIANO E STORIA	MAZZARULLI ANDREA	DI GAETANO ADELINA	FORTI ANGELA
LINGUA INGLESE	CALORE DANILA	CALORE DANILA	CALORE DANILA
PCI (CAT)	CICCONI GABRIELE	CICCONI GABRIELE	CICCONI GABRIELE
PCI – TLC (TLC)	DI GESUALDO FILIPPO	DI GESUALDO FILIPPO	DI GESUALDO FILIPPO
GCSAL (CAT)	CICCONI GABRIELE	CICCONI GABRIELE	CICCONI GABRIELE
GCSAL (TLC)	DI GESUALDO FILIPPO	DI FRANCESCO CLAUDIA	DI EVANGELISTA ANA DOMENICA
ITP PCI (CAT)	SPITALERI CLAUDIO	CIMINELLI MARIA EUGENIA	SPITALERI CLAUDIO
ITP PCI (TLC)	CIMINELLI MARIA EUGENIA	SPITALERI CLAUDIO	PIOTTI ANTONIO
ITP TLC	DI MARCO FRANCESCO	DI MARCO FRANCESCO	DI MARCO FRANCESCO
TOPOGRAFIA (CAT)	IVAN ILONA	DI FRANCESCO CLAUDIA	DI EVANGELISTA ANA DOMENICA
TOPOGRAFIA (TLC)	IVAN ILONA	DI FRANCESCO CLAUDIA	DI EVANGELISTA ANA DOMENICA
ITP TOPOGRAFIA (CAT)	SPITALERI CLAUDIO	CIMINELLI MARIA EUGENIA	SPITALERI CLAUDIO
ITP TOPOGRAFIA (TLC)	SPITALERI CLAUDIO	CIMINELLI MARIA EUGENIA	PIOTTI ANTONIO
GEE (CAT-TLC)	DIODORO LUCILLA	DIODORO LUCILLA	DIODORO LUCILLA
ITP GEE (CAT)	SPITALERI CLAUDIO	CIMINELLI MARIA EUGENIA	SPITALERI CLAUDIO
ITP GEE (TLC)	CIMINELLI MARIA EUGENIA	CIMINELLI MARIA EUGENIA	PIOTTI ANTONIO
RELIGIONE CATTOLICA	DAMALIO SILVIA	SPOSETTI MARIA	RIDOLFI GILDA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE DOMINICIS MARIA GABRIELLA	DE DOMINICIS MARIA GABRIELLA	DE DOMINICIS MARIA GABRIELLA
MATEMATICA	MACRILLANTI MARA	LUCCI ANNALISA	LEA ORSINI
SOSTEGNO	DI EMANUELE GABRIELE	DI EMANUELE GABRIELE	DI EMANUELE GABRIELE

3.5. Prospetto della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2018-19	13	0	2	11
2019-20	11	0	0	11
2020-21	24	13	0	21
2021-22	21	0	1	15
2022-23	15	2	0	NA

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'inclusività-GLI, è composto da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni convenzionati con l'Istituto), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Svolge le seguenti funzioni:

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi art. 1, c. 605, lettera b, L. n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, ex art. 10, c.5 L. n. 122 del 30 luglio 2010;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività-PAI riferito a tutti gli alunni con BES, che indichi gli interventi inclusivi da attivare all'interno di un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Per gli allievi con disabilità certificata è prevista l'elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH, mentre per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) un Piano di studi Personalizzato (PDP) che stabilisca le metodologie didattiche da attuare mediante azioni individualizzate e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. In tutti gli altri casi di alunni con BES verranno elaborati PDP calibrati sui livelli minimi di prestazione per le competenze in uscita.

Rispondere ai bisogni educativi speciali non significa solo attrezzare le scuole con risorse aggiuntive in termini professionali, tecnologici ed economici ma significa soprattutto creare legami di collaborazione, solidarietà e di corresponsabilità nell'ambito del contesto territoriale di riferimento, cioè:

- Attivare una circolarità di attività formative, competenze ed azioni inclusive;
- Responsabilizzare il territorio di appartenenza, in particolare le istituzioni pubbliche e gli enti locali, ad individuare insieme alle scuole i bisogni dell'utenza e i servizi;
- Valorizzare le risorse del territorio favorendo intese ed accordi di programma con l'extrascuola (associazioni, imprese, comunità, università, enti privati…) al fine di ottenere il successo formativo degli alunni. Si tratta di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" nella scuola e tra scuole –realizzata mediante accordi di rete –si coniughi con l'integrazione "trasversale" con il territorio non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma anche per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà. Si privilegia in questo modo, rispetto ad una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico della scuola che peraltro non intende trascurare gli altri aspetti:
- Effettuare attraverso griglie osservative il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta.
- Curare i rapporti con specialisti per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità o del Piano Didattico Personalizzato relativo agli alunni con BES.
- Definire pratiche condivise, ovvero un "alleanza educativa" tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto per favorire una responsabilità condivisa e collettiva al fine di ottenere una vera inclusione scolastica;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;

- Cercare di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, privilegiare comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.
- Prevedere incontri di continuità con i diversi ordini di scuola con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati e/o Piani Didattici Personalizzati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1. Programmi svolti

All'Allegato 1 i programmi svolti per le diverse discipline: 1) Lingua e letteratura italiana, 2) Storia, 3) Lingua inglese, 4) Matematica, 5) Progettazione, costruzioni ed impianti, 6) Tecnologia del legno, 7) Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro, 8) Geopedologia, economia ed estimo, 9) Topografia, 10) Scienze Motorie e sportive, 11) Religione.

5.2. Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di **Lingue e Civiltà inglese** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

In particolare, per gli istituti tecnici la DNL deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese.

Il profilo del docente CLIL è caratterizzato:

- Dal possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1;
- Da competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio.

Ciò premesso, stante l'assenza di docenti della *disciplina non linguistica* (DNL) aventi i requisiti suesposti, l'I.I.S. *"Pascal-Comi-Forti"* ha ritenuto di organizzare l'insegnamento in modalità CLIL della disciplina caratterizzante il ciclo di studi – *Progettazione, Costruzioni e Impianti* nello specifico – affiancando all'insegnante curricolare quello di lingua inglese al fine di garantire agli studenti la più ampia trasversalità nella trattazione degli argomenti.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore
MODERN ARCHITECTURE: Brand new architectural styles. Bauhaus. What changed about architecture. Le Corbusier's main ideas. Villa Savoye. Unite d'Habitation. Chandigahr. Frank Lloyd Wright. The Prairie House style. The Falling Water house. The Guggenheim Museum.	INGLESE	PCI	10

5.3 Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1, comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Ai fini della valutazione il Consiglio di classe ha tenuto conto degli indicatori distinti nell'ambito della Conoscenza, delle Abilità e delle Competenze così come indicato nel PTOF e rappresentati nella seguente griglia:

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	Gravemente errate. Espressioni sconnesse	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non riesce ad applicare le minime conoscenze
4	Carenti, con errori. Espressione impropria	Analisi parziali. Sintesi scorrette	Applica le conoscenze minime con errori
5	Superficiali. Improprietà di linguaggio	Analisi incomplete. Sintesi imprecise	Applica le minime conoscenze ai casi concreti in modo parziale e impreciso
6	Complete, ma non approfondite. Esposizione semplice	Sa distinguere ed interpretare solo gli elementi più evidenti del fenomeno studiato	Applica autonomamente le conoscenze minime
7-8	Complete e approfondite. Esposizione corretta	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielabora correttamente	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi. Usa i linguaggi specifici
9-10	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida, con lessico ricco e appropriato	Rielabora in modo efficace, anche personale, i contenuti acquisiti. E' capace di valutazioni critiche complete e approfondite	Applica autonomamente e in modo completo le proprie conoscenze a casi concreti. Individua soluzioni adeguate

6. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' CURRICULARE O EXTRACURRICULARE
2020/2021	Oscar Wilde	Inglese	Presso cinema comunale di Teramo
	Convegno regionale sulla sicurezza stradale	Tutte	Presso l'Università di Teramo
	Mostra: Per visibilia il Purgatorio di Dante	Religione	Presso la sala del comune di Teramo
	Film documentario sulla Shoa	Tutte	Curriculare
	Gruppo sportivo	Scienze motorie e sportive	Curriculare
2021/ 2022	Il Giorno della Memoria "Live da Fossoli"	Esperienza PCTO	Attività on line
	Il Giorno del Ricordo "Live da Trieste"	Esperienza PCTO	Attività on line
	Assorienta professioni in divisa	Tutte	Attività on line
	Corso Formazione Sicurezza – Ing. De Lauretis 16 ore	Esperienza PCTO	Attività on line
	Lezioni itineranti	Tutte	Curriculare
	Gruppo sportivo	Scienze motorie e sportive	Curriculare
2022/ 2023	Progetto CSV Centro servizi per il volontariato	Esperienza PCTO	Curriculare
	Visita al SAIE	Tutte	Extracurriculare
	Viaggio di istruzione (Barcellona)	Tutte	Extracurriculare
	Orientamento Scuola-Università	Esperienza PCTO	Curriculare
	Gruppo sportivo	Scienze motorie e sportive	Curriculare
	Visita Campus universitario UNIVAQ*	Tutte	Extracurriculare

* In programma per il giorno 09/06/2023 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi de L'Aquila

7. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

7.1 Tabella di attribuzione del credito

Per la compilazione del documento si fa riferimento all'O.M. 45 del 09 Marzo 2023, articolo 10.

Per maggiore chiarezza, si specifica che il comma 1 dell'art. 11 chiarisce che il credito per la classe quinta va attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A del Decreto Legislativo 62 del 2017, **ossia la tabella in quarantesimi già in uso**, che si riporta al sottostante paragrafo 7.1.

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITO V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

7.2. Attività per l'attribuzione del credito

CREDITO INTERNO
Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla scuola

- **Assiduità frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s. < = 20)**
- **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative:**

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, Rappresentante di Istituto alla Consulta, componente Comitato Studentesco, Commissioni, etc.);
- Partecipazione ad almeno due Open Day di Istituto;

- **Attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2 del Regolamento):**

- Progetto patente europea computer E.C.D.L. *
- Progetto certificazione linguistica PET/ FIRST
- Progetto PON
- Attività sportiva agonistica reg.le e/o naz.le
-Ammissione a finale giochi matematici, olimpiadi di informatica / di matematica/italiano ecc..

- **Valutazione ottimo o distinto per l'insegnamento di Religione Cattolica o Materia alternativa o studio assistito**

* L'allievo deve aver sostenuto e superato anche un solo esame nel nostro Istituto o deve aver conseguito esternamente la patente E.C.D.L.

CREDITO ESTERNO
Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito Formativo)
Partecipazione ad attività effettuata nel corso dell'anno scolastico o nei mesi estivi immediatamente precedenti, acquisita al di fuori della scuola, come da documentazione allegata.

- **Attività lavorative coerenti con il corso di studi**
- **Attività culturali**
- **Attività socio-assistenziali**
- **Partecipazione giochi matematici, olimpiadi di informatica e/o di matematica, ecc..**

7.3 Credito scolastico nel secondo biennio e nel quinto anno

N.	COGNOME E NOME	Credito scolastico 3^ e 4^ anno	Credito scolastico 5^anno	Totale
1	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
2	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
3	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
4	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
5	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
6	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
7	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
8	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
9	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
10	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
11	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
12	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
13	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
14	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
15	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
16	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY
17	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY	PRIVACY

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- Riporta una valutazione di compresa tra ***buono*** e ***ottimo*** in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- Produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire da settembre 2020, l'Educazione Civica viene introdotta come disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Le successive Linee guida, Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020, ai sensi dell'art.3 della succitata legge, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione di tale innovazione normativa.

L'insegnamento ruota attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

- COSTITUZIONE- diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà

- SVILUPPO SOSTENIBILE-educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE-capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

La disciplina, a cui devono essere dedicate non meno di 33 ore annue, supera i canoni dell'insegnamento tradizionale e viene proposta in ottica trasversale al fine di agevolare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In allegato alle linee guida sono specificate le competenze da acquisire a conclusione sia del primo ciclo di istruzione che del secondo.

Il Consiglio di classe ha deciso di sviluppare per l'a.s. 2022/2023 il seguente argomento "**Educazione allo sviluppo sostenibile**" che ha visto coinvolte le seguenti discipline, come di seguito riportato.

Docente e disciplina di insegnamento	Argomento individuato	N° ore di lezione	Quadri.
DANILA CALORE Lingua inglese	Sustainable and green houses	6 (sei)	Primo
ANGELA FORTI Lingue e letteratura italiana/Storia	Lo sviluppo sostenibile (Italiano) La COP 27 attraverso la lettura di articoli giornalistici	6 (sei)	Primo
GABRIELE CICCONI *Indirizzo CAT* Progettazione, Costruzioni, impianti Gestione del Cantiere e Sicur. dell'Amb. di Lavoro	Materiali naturali e circolari per un'edilizia ecosostenibile	6 (sei)	Secondo
CLAUDIO SPITALERI *Indirizzo CAT* ITP Progettazione, Costruzioni, Impianti			
FILIPPO DI GESUALDO *Opzione TLC* Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologia del legno	Materiali naturali e circolari per un'edilizia ecosostenibile	4 (quattro)	Secondo
ANTONIO PIOTTI *Articolazione TLC* ITP Progettazione, Costruzioni, Impianti			
FRANCESCO DI MARCO *Articolazione TLC* ITP Tecnologia del legno			
GILDA RIDOLFI Religione cattolica/attività alternativa	Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile	3 (tre)	Secondo
MARIA GABRIELLA DE DOMINICIS Scienze motorie e sportive	Eco-sostenibilità ambientale nello sport	3 (tre)	Secondo
LUCILLA DIODORO *Indirizzo CAT* *Opzione TLC* Geopedologia, economia e estimo	Visione del film: "Le mani sulla città"	4 (quattro)	Primo

CLAUDIO SPITALERI *Indirizzo CAT* ITP Geopedologia, economia e estimo ***ANTONIO PIOTTI*** *Indirizzo TLC* ITP Geopedologia, economia e estimo			
ANA D. DI EVANGELISTA *Indirizzo CAT* *Opzione TLC* Topografia ***CLAUDIO SPITALERI*** *Indirizzo CAT* ITP Topografia ***ANTONIO PIOTTI*** *Opzione TLC* ITP Topografia	Rilevo e nuove tecnologie: un approccio metodologico e sostenibile per il patrimonio architettonico	5 (cinque)	Secondo
ANA D. DI EVANGELISTA *Opzione TLC* Gestione del Cantiere e Sicur. dell'Amb. di Lavoro	Sicurezza sul lavoro e sostenibilità: modello ESG	2 (due)	Secondo

9. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, avviato nell'a.s. 2018/2019 (nota MIUR n. 145 del 18 febbraio 2019), progettato su base triennale, è articolato in:

Esperienze PCTO – A.S. 2020/2021 (Tot. 55 ore)

- Corso Formazione Sicurezza Piattaforma MIUR (4 ore)
- Corso Formazione Sicurezza Ing. De Lauretiis (16 ore)
- Partecipazione all'evento "Il giorno della memoria – Live da Fossoli" (3 ore)
- Partecipazione all'evento "Giorno del Ricordo – Live da Trieste" (2 ore)
- Corso su piattaforma online "Competenze di cittadinanza digitale" (30 ore)

Esperienze PCTO – A.S. 2021/2022 (Tot. 40 ore)

- Corso online sulla piattaforma didattica Educazione Digitale dal titolo "A2A" Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare (40 ore)

Esperienze PCTO – A.S. 2022/2023 (Tot. 27 ore)

- Progetto Fisco a Scuola del 18.11.2022 della durata di (2 ore)
- Progetto Scuola e Volontariato CSV Abruzzo:
  - 2.03.2023 - ARCI - CALEIDOSCOPIO – AIDO (2 ore)
  - 7.03.2023 - FIDAS - CIVES - CROCE BIANCA (2 ore)
  - 13.04.2023 - FAI - WWF - BANCO ALIMENTARE (2 ore)
  - 05.05.2023 – RESALIO – (2 ore)

- Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università - Ambiente e Diritto - Prof. Pallotta
  - 27.03.2023 (2 ore)
  - 03.04.2023 (2 ore)
  - 04.04.2023 (2 ore)
  - 28.04.2023 (2 ore)

- Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università" –Prof.ssa Alessandra Martella
  - 24.03.2023 (2 ore)
  - 12.04.2023 (2 ore)

- "Introduzione alla Macroeconomia" - prof. P. Canofari - Università Politecnica delle Marche
  - 05.12.2022 (2 ore)

- Lezione Offerta Formativa UNIVAQ
  - 16.12.2022 (2 ore)

- Open Day UNITE
  - - 28.02.2023 (5 ore)

10. PROVE D'ESAME SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove d'esame, si riportano integralmente i passi dell'**Art. 17** della ***ORDINANZA*** *m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000045.09-03-2023* che regola l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:
   - Prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
   - Seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
   - Terza prova scritta: martedì 27 giugno 2023, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 11 luglio 2023, dalle ore 8:30.
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

10.1. Prima prova scritta: ITALIANO

Per quanto concerne la **PRIMA** prova scritta, si riportano integralmente i passi dell'**Art. 19** della ***ORDINANZA*** *m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000045.09-03-2023* che regola l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE – TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A

ALUNNO_____**classe**_____**data**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente-Ottimo*	15-14		
	Adeguata	13-11		
	Lievi improprietà formali	10-**9**		
	Numerosi errori	8-6		
	Numerosi e gravi errori	5-0		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	15-14		
	Registro medio e appropriato	13-11		
	Registro colloquiale ma appropriato	10-**9**		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	8-6		
	Evidente povertà lessicale	5-0		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo-argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	15-14		
	Logicamente coeso	13-11		
	Sufficientemente coeso	10-**9**		
	A tratti disorganico	8-6		
	Gravemente destrutturato	5-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi , originali ed approfonditi*	15-14		
	Adeguati e precisi	13-11		
	Essenziali ma pertinenti	10-**9**		
	Incompleti e non sempre pertinenti	8-6		
	Assenti /o non corretti	5-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	*Pienamente rispondente alla consegna*	10-9		
	Rispondente alla consegna	8-7		
	Parzialmente rispondente	**6**		
	Incompleto	5-4		
	Non rispondente	3-0		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	*Corretta e approfondita*	10-9		
	Corretta	8-7		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Approssimativa	5-4		
	Errata	3-0		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	*Completa e approfondita*	10-9		
	Corretta e puntuale	8-7		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Incompleta e imprecisa	5-4		
	Inadeguata	3-0		
Interpretazione del testo	*Originale e adeguatamente argomentata*	10-9		
	Corretta e argomentata	8-7		
	Generica ma corretta	**6**		
	Incompleta e non argomentata	5-4		
	Inadeguata	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/20**
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5**

.

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE – TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALUNNO_____**classe**_____**data**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente*	15-14		
	Adeguata	13-11		
	Lievi improprietà formali	10-9		
	Numerosi errori	8-6		
	Gravi errori	5-0		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	15-14		
	Registro medio e appropriato	13-11		
	Registro colloquiale ma appropriato	10-9		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	8-6		
	Evidente povertà lessicale	5-0		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	15-14		
	Logicamente coeso	13-11		
	Sufficientemente coeso	10-9		
	A tratti disorganico	8-6		
	Gravemente destrutturato	5-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi , approfonditi ed originali*	15-14		
	Adeguati e precisi	13-11		
	Essenziali ma pertinenti	10-9		
	Incompleti e non sempre pertinenti	8-6		
	Assenti/ non pertinenti	5-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. B				
Analisi del testo argomentativo (individuazione Tesi e argomenti a sostegno- Antitesi)	*Corretta ed articolata*	15-14		
	Corretta	13-11		
	Sommaria ma corretta	10-9		
	Incompleta ed imprecisa	8-6		
	Inadeguata	5-0		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	*Esposizione ordinata e lineare*	15-14		
	Abbastanza ordinata e lineare	13-11		
	Sufficientemente ordinata e lineare	10-9		
	Poco ordinata e lineare	8-6		
	Gravemente disordinata	5-0		
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	*Pienamente congruenti*	10-9		
	Congruenti	8-7		
	Mediamente congruenti	6		
	Generici	5-4		
	Non pertinenti / Assenti	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5.**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE – TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C

ALUNNO_____**classe**_____**data**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente*	15-14		
	Adeguata	13-11		
	Lievi improprietà formali	10-9		
	Numerosi errori	8-6		
	Gravi errori	5-0		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	15-14		
	Registro medio e appropriato	13-11		
	Registro colloquiale ma appropriato	10-9		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	8-6		
	Evidente povertà lessicale	5-0		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	15-14		
	Logicamente coeso	13-11		
	Sufficientemente coeso	10-9		
	A tratti disorganico	8-6		
	Gravemente destrutturato	5-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi, approfonditi ed originali*	15-14		
	Adeguati e precisi	13-11		
	Essenziali ma pertinenti	10-9		
	Incompleti e non sempre pertinenti	8-6		
	Assenti/o non pertinenti	5-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	*Pienamente coerente*	15-14		
	Coerente	13-11		
	Mediamente pertinente	10-9		
	Lacunoso	8-6		
	Non pertinente (fuori traccia)	5-0		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	*Esposizione ordinata e lineare*	15-14		
	Abbastanza ordinata e lineare	13-11		
	Sufficientemente ordinata e lineare	10-9		
	Poco ordinata e lineare	8-6		
	Gravemente disordinata	5-0		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	*Pertinenti, originali e argomentati*	10-9		
	Adeguati ed argomentati	8-7		
	Generici ma corretti	6		
	Accennati e non argomentati	5-4		
	Non pertinenti/Assenti	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/20**
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA DSA- TIPOLOGIA A

ALUNNO_____**CLASSE**_____**DATA**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)				
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale				
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo-argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	20-18		
	Logicamente coeso	17-15		
	Sufficientemente coeso	14-12		
	A tratti disorganico	11-7		
	Gravemente destrutturato	6-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi, originali ed approfonditi*	20-18		
	Adeguati e precisi	17-15		
	Essenziali ma pertinenti	14-12		
	Incompleti e non sempre pertinenti	11-7		
	Assenti /o non corretti	6-0		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi, originali ed approfonditi*	20-18		
	Adeguati e precisi	17-15		
	Essenziali ma pertinenti	14-12		
	Incompleti e non sempre pertinenti	11-7		
	Assenti /o non corretti	6-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	*Pienamente rispondente alla consegna*	10-9		
	Rispondente alla consegna	8-7		
	Parzialmente rispondente	6		
	Incompleto	5-4		
	Non rispondente	3-0		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	*Corretta e approfondita*	10-9		
	Corretta	8-7		
	Sommaria ma corretta	6		
	Approssimativa	5-4		
	Errata	3-0		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	*Completa e approfondita*	10-9		
	Corretta e puntuale	8-7		
	Sommaria ma corretta	6		
	Incompleta e imprecisa	5-4		
	Inadeguata	3-0		
Interpretazione del testo	*Originale e adeguatamente argomentata*	10-9		
	Corretta e argomentata	8-7		
	Generica ma corretta	6		
	Incompleta e non argomentata	5-4		
	Inadeguata	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA DSA- TIPOLOGIA B

ALUNNO_____**CLASSE**_____**DATA**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)				
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale				
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo-argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	20-18		
	Logicamente coeso	17-15		
	Sufficientemente coeso	14-12		
	A tratti disorganico	11-7		
	Gravemente destrutturato	6-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi, originali ed approfonditi*	20-18		
	Adeguati e precisi	17-15		
	Essenziali ma pertinenti	14-12		
	Incompleti e non sempre pertinenti	11-7		
	Assenti /o non corretti	6-0		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi, originali ed approfonditi*	20-18		
	Adeguati e precisi	17-15		
	Essenziali ma pertinenti	14-12		
	Incompleti e non sempre pertinenti	11-7		
	Assenti /o non corretti	6-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. B				
Analisi del testo argomentativo (individuazione Tesi e argomenti a sostegno- Antitesi)	*Corretta ed articolata*	15-14		
	Corretta	13-11		
	Sommaria ma corretta	10-9		
	Incompleta ed imprecisa	8-6		
	Inadeguata	5-0		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	*Esposizione ordinata e lineare*	15-14		
	Abbastanza ordinata e lineare	13-11		
	Sufficientemente ordinata e lineare	10-9		
	Poco ordinata e lineare	8-6		
	Gravemente disordinata	5-0		
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	*Pienamente congruenti*	10-9		
	Congruenti	8-7		
	Mediamente congruenti	6		
	Generici	5-4		
	Non pertinenti / Assenti	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5.**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA DSA- TIPOLOGIA C

ALUNNO_____**CLASSE**_____**DATA**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)				
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale				
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo-argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	20-18		
	Logicamente coeso	17-15		
	Sufficientemente coeso	14-12		
	A tratti disorganico	11-7		
	Gravemente destrutturato	6-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi, originali ed approfonditi*	20-18		
	Adeguati e precisi	17-15		
	Essenziali ma pertinenti	14-12		
	Incompleti e non sempre pertinenti	11-7		
	Assenti /o non corretti	6-0		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi, originali ed approfonditi*	20-18		
	Adeguati e precisi	17-15		
	Essenziali ma pertinenti	14-12		
	Incompleti e non sempre pertinenti	11-7		
	Assenti /o non corretti	6-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	*Pienamente coerente*	15-14		
	Coerente	13-11		
	Mediamente pertinente	10-9		
	Lacunoso	8-6		
	Non pertinente (fuori traccia)	5-0		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	*Esposizione ordinata e lineare*	15-14		
	Abbastanza ordinata e lineare	13-11		
	Sufficientemente ordinata e lineare	10-9		
	Poco ordinata e lineare	8-6		
	Gravemente disordinata	5-0		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	*Pertinenti, originali e argomentati*	10-9		
	Adeguati ed argomentati	8-7		
	Generici ma corretti	6		
	Accennati e non argomentati	5-4		
	Non pertinenti/Assenti	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/20**
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5.**

10.2 Seconda prova scritta: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Per quanto concerne la SECONDA prova scritta, si riportano integralmente i passi dell'Art. 20 della ORDINANZA m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000045. 09-03-2023 che regola l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Più specificamente, si evidenziano i passi significativi che interessano l'indirizzo di studi della classe in argomento.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.
3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
   - a- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
   - a- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

   A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

   B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di

valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:
   - assumono/predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
   - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:
   - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
   - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
   - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

   La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.
9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.
10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera l del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova.
14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Per completezza, si riportano anche i passi del Quadro di Riferimento adottato con D.M. 769 del 2018 per l'indirizzo di studi della classe in argomento.

Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti"

Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

ESAME DI STATO

a.s. 2022-23

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
PROGETTAZIONE, COSTRUZINI E IMPIANTI (C.A.T. – T.L.C.)

Candidato……..Classe…….Data……..

INDICATORI	DESCRITTORI	FASCIA DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
			1^ PARTE	2^ PARTE
CONOSCENZE Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Complete	5		
	Buone	4		
	Sufficienti	**3**		
	Insufficienti	2		
	Gravemente Insufficienti	1		
COMPETENZE Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Applica e rielabora conoscenze in modo coerente ed esaustivo	7/8		
	Applica e rielabora conoscenze in modo coerente	5/6		
	Applica e rielabora conoscenze in modo adeguato	**4**		
	Applica e rielabora conoscenze in modo non sempre adeguato	2/3		
	Applica e rielabora conoscenze in modo inadeguato	1		
COMPLETEZZA Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Gli elaborati sono completi, corretti e nel numero richiesto	4		
	Sufficiente il numero degli elaborati e redatti in modo accettabile	**3**		
	Mediocre il numero degli elaborati e redatti in modo quasi accettabile	2		
	Insufficiente il numero degli elaborati e redatti con gravi errori	1		
CAPACITA' Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Espone in modo molto chiaro, preciso e corretto	3		
	Espone in modo sufficientemente chiaro e corretto	**2**		
	Espone in modo improprio	1		
TOTALE				
PUNTEGGIO RAGGUAGLIATO (1^ PARTE 80% - 2^ PARTE 20%)				

PUNTEGGIO ATTRIBUITO / 20

La commissione: ……

11. COLLOQUIO

Si fa fede all'Art. 22 dell'Ordinanza più volte richiamata.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
   a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
   b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
   c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
   Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
   a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare

l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

a) Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

- Elenco numerato dei "<u>brevi testi</u> già oggetto di studio" e loro autori

Si precisa che i testi possono non limitarsi allo specifico letterario: in tal modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e della progettazione dei Docenti.

b) Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale è costituito da **un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare**.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

c) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione terrà conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente.**

N.B.: Si ricorda che nel comma 2 dell'art. 10 dell'OM 45/2023 è specificato che nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017. Il consiglio di classe della 5^AF (CAT/TLC) si è attenuto pertanto scrupolosamente alle disposizioni in materia riguardo la riservatezza dei dati e ha evitato il trattamento di dati ultronei al fine del presente documento.

Al documento sono allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante del documento stesso.

12. SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Simulazione prima prova scritta

Le prove sono state svolte all'interno della propria aula in data 04.05.2023 (6 ore).

Simulazione seconda prova d'esame

Le prove sono state svolte presso il laboratorio PC Info 3 in data 02/03/2023 (ore 6); 31/03/2023 (ore 8), 12/05/2023 (ore 8) in modalità digitale con il supporto dell'applicativo AutoCAD.

Simulazione prova orale

La simulazione del colloqui è fissato per il giorno 7° giugno, compatibilmente con la volontà degli alunni ad essere interrogati.

13. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Per la seconda prova d'esame (*Progettazione, Costruzioni, Impianti*), il Consiglio della Classe stabilisce di prevedere di far effettuare la prova al computer in ambiente AutoCAD, disponendo gli allievi maturandi nel laboratorio PC Info3, presente e disponibile presso la sede "*Carlo Forti*.

Il laboratorio è attrezzato con workstation grafiche Intel, idoneo account a poteri limitati, durante l'uso del quale c'è l'impossibilità di sfogliare il disco rigido, la rete o eventuali periferiche rimovibili USB; le macchine vengono disconnesse da internet, ma rimangono collegate ad una stampante di laser rete A4/A3 presente in laboratorio.

Gli alunni dovranno produrre la prova d'esame in ambiente AutoCAD, in opportuna scala, e consegnarla sia in formato cartaceo che digitale, tramite file PDF salvato sul desktop del proprio PC.

La prova verrà stampata direttamente dall'alunno, su supporto cartaceo A3, dopo aver avvertito il commissario d'esame ed essersi prenotato, ciò per evitare il più possibile assembramenti in prossimità della stampante.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12.05.2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CALORE DANILA	LINGUA INGLESE	
CICCONI GABRIELE	PCI (CAT) GCSAL (CAT)	
DE DOMINICIS MARIA GABRIELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DI EMANUELE GABRIELE	SOSTEGNO	
DI EVANGELISTA ANA DOMENICA	TOPOGRAFIA (CAT-TLC) GCSAL (TLC)	
DI GESUALDO FILIPPO	PCI (TLC) TECNOLOGIA DEL LEGNO	
DI MARCO FRANCECSCO	I.T.P. TECNOLOGIA DEL LEGNO	
DIODORO LUCILLA	GEE (CAT-TLC)	
FORTI ANGELA	ITALIANO E STORIA	
ORSINI LEA	MATEMATICA	
PIOTTI ANTONIO	ITP TOPOGRAFIA (TLC) ITP GEE (TLC) - ITP PCI (TLC)	
RIDOLFI GILDA	RELIGIONE CATTOLICA	
SPITALERI CLAUDIO	ITP TOPOGRAFIA (CAT) ITP GEE (CAT) - ITP PCI (CAT)	

La Coordinatrice di Classe

_____

Il Dirigente Scolastico

_____